

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Musei
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Fiumalbo
PVCI	Indirizzo	Piazza Umberto I
PVCN	Denominazione	Museo di Arte Sacra
PVCA	Complesso architettonico di appartenenza	Chiesa di Santa Caterina
PVCG	Georeferenziazione	44.17980655020629,10.647499964002765,18
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Privato
SPCI	Titolarità	Ente ecclesiastico o religioso
SPCO	Anno di apertura	1997
SPCC	Classe	Religione e culto
SPCS	Sottoclasse	Arte sacra
SPCR	Tipologia oggetti	Dipinti
SPCR	Tipologia oggetti	Arredi sacri e liturgici
SPCR	Tipologia oggetti	Oreficerie
SPCR	Tipologia oggetti	Paramenti sacri
SPCR	Tipologia oggetti	Campane
DE	DESCRIZIONE	

DES	DESCRIZIONE	
DESS	Descrizione	TEMPORANEAMENTE CHIUSO Allestito nello spazio ad aula delle chiesa, il museo conserva dipinti, oreficerie, arredi sacri e paramenti liturgici espressione di un'arte raffinata che si adatta perfettamente alla devozione popolare della montagna. Nell'edificio si conserva, tra altri arredi originali, il pregevole altare maggiore settecentesco interamente dorato, opera di intagliatori della cerchia reggiana dei Ceretti, una ancona lignea intagliata e dorata del 1622. Dietro all'altare si apre il coro a due livelli datato 1754 sovrastato da una grande tela raffigurante "Le Nozze Mistiche di S. Caterina da Siena". Tra le opere di maggior interesse va menzionata una tavola di Saccaccino Saccaccini da Carpi con "La Madonna ed il Bambino" della prima metà del Cinquecento e un'"Ultima Cena" cinquecentesca, oltre ad altri interessanti dipinti. Alcune bacheche custodiscono reliquiari, calici, croci, fra le quali una croce astile in rame dorato del '500, arredi sacri, paramenti in preziosi tessuti e alcune campane del campanile distrutto.
DS	DATI STORICI	
DSS	DATI STORICI	
DSST	Storia dell'edificio	La chiesa di Santa Caterina, detta "Dei Rossi", in quanto era sede della omonima confraternita, faceva parte del complesso conventuale delle Oblate Domenicane fondato nel 1579 e fu edificata nel 1601. Passò dopo la soppressione napoleonica e alterne vicende alla Confraternita del SS. Sacramento cui appartiene tuttora. All'esterno presenta un portale sormontato da un'edicola in pietra con iscrizione dedicatoria a Santa Caterina.
SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI	
SERC	Accesso persone con disabilità motoria	si
SERN	Numeri di telefono	0536 739 22
SERM	Numero Fax	0536 730 74
SERW	Sito web	http://www.comune.fiumalbo.mo.it/canali_tematici/fiumalbo_breve/museo_arte_sacra.aspx
SERE	Indirizzo email	segreteria@comune.fiumalbo.mo.it
SEA	ATTIVITA'	
SEAI	Attività interna	Visite guidate

SEAI Attività interna Manifestazioni artistico-culturali

PB	PUBBLICAZIONI E CATALOGHI
PBC	PUBBLICAZIONI E CATALOGHI
DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Chiesa di Santa Caterina detta "Dei Rossi". All'esterno presenta un portale sormontato da un'edicola in pietra con iscrizione dedicatoria a Santa Caterina.

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Scuola dei Ceretti, Altare ligneo, legno intagliato e dorato, secolo XVIII. Il monumentale altare ligneo dorato con ciborio ed edicole laterali è attribuito alla scuola dei Ceretti, intagliatori celebri che realizzarono intorno alla metà del secolo XVII grandiosi cibori per le chiese dell'Appennino

modenese. Nelle edicole laterali vi sono le statue di San Geminiano e San Giacomo. Dietro l'altare si apre il coro ligneo con l'emblema di Santa Caterina (il cuore trafitto).

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Chiesa di Santa Caterina detta "Dei Rossi", interno

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Piatto per elemosine, bronzo, secolo XVI. Di produzione tedesca o fiamminga, come diversi altri custoditi in altre chiese dell'Appennino modenese, realizzato probabilmente da artigiani itineranti. Presenta un disegno a fiore con teste zoomorfe e decori a racemi.

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO

Documentazione
fotografica/ nome file



DOFD

Didascalia

Tabernacolo eucaristico, pietra arenaria, metà del secolo XV. Proviene dalla vecchia chiesa di San Bartolomeo. Esempio di scultura tardogotica di area lombarda, presenta un'apertura rettangolare sormontata da un arco trilobo fiancheggiato da pilastri reggenti elaborati pinnacoli.

DOF

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO

Documentazione
fotografica/ nome file



DOFD

Didascalia

Ostensorio, argento, secolo XVIII. Realizzato in argento sbalzato con parti a fusione. Il piede porta la figura del pellicano mistico e intorno al ricettacolo una "gloria" di cherubini e nubi.

DOF

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Busto-reliquiario di Sant'Antonio da Padova, cartapesta policroma, secolo XVII-VIII. Di gusto popolare è opera di artigianato locale.

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Saccaccino saccaccini da Caroi, Madonna col Bambino in trono e i Santi Bartolomeo e Giovanni Battista, olio su tavola, prima metà del secolo XVI. Restaurata nel 1959 è collocata nell'ambito della pittura modenese del primo Cinquecento e in particolare nella cerchia di Bernardino Loschi. L'artista dipinse in loco anche gli affreschi dell'Oratorio di San Rocco nel 1535.

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Anonimo, La Vergine di Loreto con i Santi Sebastino, Lorenzo, Stefano e Carlo Borromeo, olio su tela, 1616. La tela faceva parte dell'altare di Santo Stefano fatto erigere dalla famiglia Bonacchi nella vicina chiesa di San Bartolomeo ed è di area bolognese.

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Cartagloria, metallo argentato, secolo XVIII. Insieme ad altri due più piccoli fa parte del corredo dell'altare maggiore. La lamina metallica e argentata è applicata su sagoma lignea e presenta una ricca decorazione di gusto rococò a volute e fogliami.

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Tabernacolo per gli Oli Santi, pietra arenaria, metà del XVI secolo. Di forma rettangolare è ornato da quattro rosoncini agli angoli, è opera di uno scalpellino locale.

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione
fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Croce astile, lamina di rame argentato e dorato, primi decenni del secolo XVI. Deriva da schemi quattrocenteschi in uso in area emiliana. Realizzata in lamina metallica applicata su sagoma lignea. Presenta una forma a bracci quadrilobi portando le effigi degli Evangelisti in placchette realizzate a stampo, il Cristo è a fusione con rifiniture a cesello.

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Armadio reliquiario, legno dipinto, fine del secolo XVIII. Insieme ad un altro simile è testimonianza di artigianato devoto locale. La base presenta motivi ornamentali di gusto neoclassico.

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Busto-reliquiario di Santo Martire, legno intagliato e argentato, secolo XVII. Fa parte di una serie di quattro busti-reliquiari caratterizzati da forte espressività, probabili opere di artigianato locale.

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Anonimo, Altare di San Domenico, ancona e tela, legno intagliato e dorato e olio su tela, 1640. La cornice reca la data 1640 e ospita una tela con la visione detta di Soriano: San Domenico fra la Vergine e le Sante Maria Maddalena e Caterina di Alessandria; è assegnabile ad ambito emiliano della prima metà del secolo XVII.

BIL Citazione completa

Museo d'Arte Sacra, in i luoghi delle idee. Musei e Raccolte della provincia di Modena, Modena, Provincia, 2005, pp. 74-75.

BIL Citazione completa

Venturi S., Museo d'Arte Sacra, in Musei in Emilia Romagna, Bologna, Compositori, 2000, p. 64, n. 12.

BIL Citazione completa

Il Museo d'Arte Sacra di Fiumalbo, Ed. Mobydick, Faenza 1997.

BIL Citazione completa

Lenzini P. (a cura di), Il patrimonio nascosto nelle chiese di Fiumalbo, Faenza 1992.